

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 14 - N. 4 Luglio/Agosto 1992

PRESENTIAMO UNA VELOCE RASSEGNA
DELLA SITUAZIONE SOCIO-POLITICA-INDUSTRIALE
DEL NOSTRO PAESE DAL FINE '800 AI GIORNI NOSTRI

Un secolo di storia vergiatese

Nel 1889 il Comune di Vergiate contava circa 3.500 persone divise in cinque agglomerati urbani: Vergiate, capoluogo, con quattro frazioni, Corgeno, Cuirone, Sesona aggregati dal 1869 e Cimbro dal 1875 (era stato distaccato da Mornago); dal 1865 è già servito dalla ferrovia.

Dal censimento generale del 1861 risulta che la popolazione era composta da 1571 maschi e 1470

femmine (3041 in totale).

Tale censimento divideva la popolazione secondo il livello di istruzione nel seguente modo:

— sanno leggere soltanto 458 abitanti: il 15,06%

— sanno leggere e scrivere 625 abitanti: il 20,55%

— non sanno né leggere né scrivere 1958 abitanti: il 64,39%

Gli stessi dati, riferiti all'intero territorio nazionale, ci dicono che gli a-

nalfabeti rappresentavano il 68,8% dell'intera popolazione; quindi Vergiate era leggermente più istruita rispetto alla media.

L'attività lavorativa era prevalentemente agricola ed in modo particolare venivano coltivati viti e gelsi. Il lavoro non era molto e parecchie persone si trovavano per così dire "sfaccendate". È interessante ricordare che don Enrico Locatelli, preoccupato da questa situazione,

istituì nel 1887 una scuola di tessitura mediante la quale avviò un buon numero di donne al lavoro, che svolgeranno poi nello stabilimento "Borghi" di Varano ed in seguito nello stabilimento di tessitura meccanica che riesce ad impiantare a Vergiate, con l'aiuto del cugino Eraldo Krümm, già vicedirettore della Borghi, nel 1894. Nel 1900, restando l'ing. Krümm proprietario della tessitura, si erige u-

no stabilimento per la filatura del cotone.

Nel 1901 si fondono i due stabilimenti in una sola società, la "Eraldo Krümm e Comp. - Cottonificio Vergiatese". Nel maggio del 1903 si costituisce una seconda società, la "Magneti Giuseppe e Comp." per la filatura di cascami di cotone.

segue alle pagine 4 e 5

ALCUNE FRA LE TANTE DATE DI RILIEVO:

- 1891: parroco è Don Enrico Locatelli.
- 1908: nasce la "Casa del Popolo"
- 1924: apre la Milano-Laghi
- 1937: si costruisce la SIAI-Marchetti
- 1945: arriva Padre Oreste Cerri
- 1952: ecco le prime case popolari
- 1958: si costituisce la "Tematex"
- 1976: comincia l'era delle giunte di sinistra e delle grandi realizzazioni sociali



Un gruppo di donne al Centro Sociale Comunale

L'ATTIVITÀ DEI CENTRI SOCIALI COMUNALI

Il gruppo "Incontro donne"

Per discutere e stare insieme

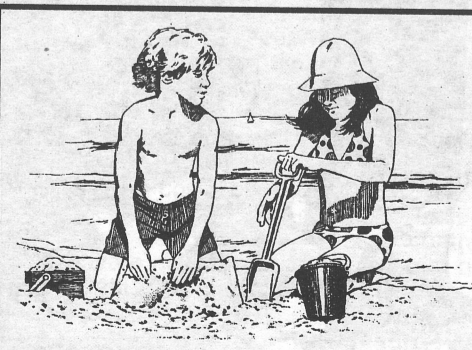
Con l'aiuto di un operatore/animatore le donne si riuniscono per discutere, progettare e praticare varie attività ma l'obiettivo principale è quello di creare nuove relazioni, sviluppare la capacità del gruppo e del singolo ad aiutare se stesso e gli altri, in un momento in cui il centro sociale diventa punto di riferimento e di appoggio.

L'obiettivo che ci si è posti a suo tempo con la creazione del gruppo "Incontro-donne" di Vergiate è stato quello di superare la vecchia concezione del "laboratorio", poiché questo tipo di attività aveva visto al suo interno poca mobilità di persone e poco sviluppo nume-

rico dell'utenza. La peculiare caratteristica del "laboratorio" è infatti quella di una produzione artigianale di varia oggettistica e proprio per questo presuppone un numero ridotto di persone, per l'impossibilità del conduttore di seguire troppi lavori contempora-

neamente e produttivamente nelle ore a disposizione. Poche sono le persone adulte/anziane che si riconoscono la capacità di dipingere o che ne hanno i

segue a pagina 2



L'Amministrazione Comunale
e la redazione del periodico
augurano
BUONE VACANZE

UN'AMPIA TRATTAZIONE
DEL DOTT. ROBERTO CESTARI
SU UN ARGOMENTO DI ATTUALITÀ

Le diete impossibili

Cerchiamo di orientarci nel mare di prodotti usati come dimagranti e nell'enorme varietà di regimi alimentari. Dagli eccitanti agli ansiolitici, dall'ananas alle alghe: i mille modi per illudersi di poter continuare a mangiare senza sacrifici e senza il controllo del medico

Sul mercato esistono talmente tanti tipi di diete e prodotti che dovrebbero aiutare a dimagrire che è persino impossibile stilare

una lista completa: sono diverse centinaia. L'indizio fornito da una tale quantità di rimedi è: se ce ne sono così tanti signifi-

segue a pagina 6

PARCO ROBINSON E "CIMBROESTATE" I centri estivi con gran successo!

85 ragazzi dai 6 anni in su partecipano alle vacanze organizzate dal comune. Gite, giochi, sport, piscina, attività di bricolage, gastronomia, pittura e serate musicali. Funziona un servizio mensa



Alcuni dei ragazzi partecipanti al Parco Robinson comunale

Anche quest'anno, l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune ha organizzato i centri estivi per i ragazzi di Vergiate interessati a trascorrere i propri giorni di vacanza insieme a tanti amici, differenzian-

do le proposte per fascia d'età: il Parco Robinson '92 per i bambini dai sei agli undici anni, dal 22 giu-

segue a pagina 2

CONCLUSO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI ED EDUCATORI COMUNALI

Risvegliare nei bambini il desiderio di leggere...

Il 22 maggio, presso la Biblioteca di Vergiate, si è concluso il corso di aggiornamento "Leggere per... leggere come" a cui ha preso parte un gruppo formato da insegnanti di scuola materna, elementare ed educatori comunali. Il corso, articolato in dieci lezioni e condotto da esperti coordinati dalla dott.ssa Fontana, direttrice didattica di Tradate e dalla prof.ssa Marta Caponago, ha concretizzato le speranze di coloro che lo avevano richiesto, spinti dal desiderio di attivare quanto possibile per risvegliare nei bambini il desiderio di leggere. Forti delle esperienze già condotte in alcuni plessi, in cui da anni si

porta avanti un discorso di "animazione del libro", si sono trovate nelle esposizioni dei relatori e nella messa in comune delle esperienze dei corsisti, nuove sollecitazioni di lavoro.

Spinti da quest'esperienza positiva si è pertanto pensato di costituire un gruppo di lavoro il quale, durante l'estate, individuerà i temi che in seguito costituiranno punto di partenza per un approfondimento che inizierà a settembre.

In quest'occasione dovrebbe avvenire anche l'incontro con Bianca Pitzorno, nota autrice di libri per l'infanzia, che a causa di impegni di lavoro non ha potuto essere presente al corso appena

concluso. La disponibilità offerta dall'Amministrazione comunale, dai servizi sociali e dalla biblioteca ha anche permesso l'incontro dei bambini con la struttura della biblioteca, incontro che si è rivelato assai interessante e proficuo.

Proprio questo interesse fa sperare che il rapporto scuola-biblioteca si intensifichi nel corso dei prossimi anni divenendo costante.

Questi due enti potranno quindi divenire proponenti di iniziative che coinvolgano il maggior numero possibile di persone.

Le insegnanti della Scuola Elementare di Corgeno

IL SINDACATO CGIL-CISL-UIL DENUNCIA LA "CARNEFICINA"

Sempre più morti sul lavoro

In Italia lavoro senza sicurezza: lo scorso anno 3100 "omicidi bianchi". Oltre un milione gli incidenti e sono in aumento gli infortuni che provocano invalidità permanente. Il sindacato chiede provvedimenti che garantiscano maggiormente l'incolumità dei lavoratori

Otto morti al giorno. Lo sfondo dell'Italia che rincorre l'immagine della modernità tecnologica continua a essere rosso sangue. Nel '91 gli infortuni mortali sono stati 3100. Una strage, otto al giorno, senza eccezioni: nemmeno per Pasqua e Natale. E il confronto sull'anno prima toglie anche la speranza. Sono aumentati. Nel '90 erano stati 2370: sei al giorno più uno stillicidio di incidenti (1.175.823 per l'esattezza). Nello stesso anno i settori più colpiti sono stati l'industria e l'artigianato (932.344 di cui 1.797 mortali); un po' meno l'agricoltura (245.849 infortuni di cui 573 mortali).

È un vero e proprio Sos: la pericolosità delle condizioni ambientali per milioni di lavoratori sta raggiungendo una dimensione di vero allarme sociale. L'aumento degli incidenti si ac-

compagna al calo progressivo dei lavoratori e ad un incremento degli straordinari. Evidentemente tra questi tre fattori un legame c'è: si chiama stress da affaticamento.

La metà degli infortuni si verifica in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Attenzione però: il 45,8% di quelli mortali si localizza nel Sud e nelle Isole.

S'impone drammatico il problema dell'uso distorto delle nuove tecnologie in un quadro generale che vede la giornata lavorativa allungarsi e i ritmi intensificarsi. Insomma, gli infortuni non avvengono solo nei capannoni dell'economia sommersa. Si muore anche nei reparti monumentali all'efficienza capitalista. In Lombardia, ad esempio, il settore tessile, è il più avanzato d'Europa. Qui il tasso d'assenteismo è del 2,6%. Neanche in Giappone è così bas-

so. Questo vuol dire che in fabbrica si va comunque anche se non si sta bene. E i rischi aumentano. Secondo l'indagine dell'Inail i lavoratori maggiormente a rischio sono quelli del settore metallurgico (27%) seguiti dagli edili (20,9%) e da quanti operano nei servizi (17,3%). Il "ventre molle" della sicurezza del lavoro in Italia rimane comunque l'edilizia che negli ultimi anni ha subito un'oggettiva frantumazione del ciclo produttivo che espone l'edile a rischi superiori rispetto a lavoratori di altri settori.

Sulla base di queste gravissime constatazioni il sindacato è quindi impegnato, a tutti i livelli, ad un serrato confronto con le forze politiche, imprenditoriali e governative per arrivare a provvedimenti che garantiscano maggiormente l'incolumità dei lavoratori.

Sindacato Cgil-Cisl-Uil Varese

"Giornata verde" al S. Giacomo

Domenica 24 maggio 1992 l'Amministrazione comunale ha organizzato una "Giornata Verde" a Cuirone con escursione guidata nei Sentieri del Parco S. Giacomo ed esposizione dei disegni realizzati dai bambini delle scuole elementari e medie

per il concorso "una mascotte per il S. Giacomo". La manifestazione, che ha visto un'ampia partecipazione di ragazzi e cittadini adulti, è stata caratterizzata anche da un affollato pranzo predisposto sulla cima del monte S. Giacomo.



Cuirone: una parte della mostra dei disegni fatti dai ragazzi delle scuole elementari e medie in occasione della "Giornata Verde". In primo piano Tiziana Salina, operatore/animatore culturale del comune.

(Foto Corrado Bertazzoli)



Pranzo sul monte S. Giacomo, a Cuirone, per i partecipanti alla Giornata Verde organizzata dal Comune. (Foto C.B.)

DALLA PRIMA

"Incontro-donne"



Alcune delle partecipanti ad una gita

mezzi (vista, preparazione culturale, predisposizione ecc.). Questo, secondo noi, non deve pregiudicare la loro partecipazione a un momento significativo di "incontro" con altre donne.

Nella società attuale l'imperativo è produrre e la maggior parte di queste donne è casalinga o pensionata, lavora molto per il benessere dei familiari, figli o genitori, ma in termini remunerativi il suo lavoro non è riconosciuto. Da qui la frustrazione, il senso del proprio non valore e in alcuni casi la malattia, che porta depressione e angoscia. Incontrarsi qui da un senso al proprio vissuto, parlare con le altre dei propri problemi,

che in questo modo vengono riconosciuti appartenenti a tutte, allevia la tensione e la solitudine.

Con l'aiuto dell'operatore/animatore queste donne hanno formato un gruppo, formato ogni volta da 12/18 presenze, che si riunisce tutti i mercoledì a Vergiate presso il Centro Sociale dalle 14,45 alle 17 circa, per discutere e progettare le ore che passano insieme. L'attività a cui ci si dedica principalmente è la pittura su ceramica biscotto, oppure su stoffa, ma benvenuta è anche chi non desidera dipingere, ma si porta il proprio lavoro ai ferri o di ricamo, oppure viene semplicemente per stare in compagnia.

Alle quattro ci si ferma per la pausa del the e per gustare una fetta di torta preparata e offerta di volta in volta da ognuna delle partecipanti: sono cibi genuini che rispettano le regole dietetiche, di cui le donne, volentieri mettono a disposizione esperienza e ricette. Il the viene servito nelle tazze dalle decorazioni blu dipinte insieme dalle donne del gruppo. Una volta al mese viene organizzata una gita culturale nell'hinterland varesino o milanese per scoprire tesori di antichità o di artigianato o di varia cultura: le ore dello stare insieme in questa occasione si prolungano e il pomeriggio assume il sapore dello svago e della libertà. Il gruppo "Incontro-donne" ha dunque al suo interno diverse attività, ma l'obiettivo principale è quello di creare nuove relazioni, sviluppare la capacità del gruppo e del singolo ad aiutare se stesso e gli altri, in un momento in cui il Centro Sociale diventa punto di riferimento e di appoggio.

E così, di mercoledì in mercoledì, lo stare nel gruppo, il discutere di cose fatte o da fare, l'espone le proprie idee, ascoltare quelle delle altre, permette a queste donne di affrontare la "routine" della quotidianità, nella consapevolezza dell'utilità della propria presenza.

per il gruppo:
Anna Ughi Pasi (animatore) e Dolores Braghini

Centri Estivi Comunali

gno al 31 luglio e Cimbrestate '92 per i ragazzi dai dodici anni in avanti, nel periodo 15 giugno - 31 luglio.

Il Parco Robinson ha la sua propria sede presso la spiaggia di Corgeno, ma dispone delle aule della scuola elementare per svolgere le numerose attività previste anche in caso di cattivo tempo e del servizio mensa, per quanti interessati ad una partecipazione a tempo pieno, organizzato presso il Centro Sociale della frazione.

Modiche le quote di partecipazione, anche per il trekking previsto nell'ultima settimana di luglio, che hanno favorito l'adesione di 45 ragazzi. Cimbrestate '92 si rivolge

ad atleti, condottieri, artisti, studiosi, cuochi e... che con gli animatori Alberto, Claudia, Eugenia, Renato ed Elena partecipano a gite, giochi, sport in piscina e nel verde, ad attività di bricolage, gastronomia, pittura e a serate musicali sia in Vergiate che al di fuori del paese. La base dell'attività è presso il Centro Sociale di Cimbrotto, e per i ragazzi che ne hanno fatto richiesta c'è la possibilità di usufruire del servizio mensa del Parco Robinson a Corgeno.

L'iniziativa sta riscuotendo molto successo presso i 40 giovani che ad essa hanno aderito.

A cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali

Donne impegnate in alcuni "lavoretti" al centro sociale



Alcune delibere di Giunta

La Giunta Municipale ha deliberato:



Sosta accanto ad una delle tante tabelle fisse informative durante l'escursione nei sentieri del Parco S. Giacomo (foto Corrado Bertazzoli)

Parcheggio via Garibaldi

Di aggiudicare, per le causali espone in premessa, a seguito di trattativa privata esperita il giorno 29.4.1992 ore 10, l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'area di parcheggio in via Garibaldi prevista dal piano di lottizzazione d'ufficio "Ronchetto", alla ditta CO-MAC con sede in Vergiate, via Somma Lombardo 5, per un importo contrattuale di L. 41.184.000 al netto del ribasso d'asta del 14,20% e di I.V.A. 4%.

Parchi e giardini

Di aggiudicare, per le causali espone in premessa, a seguito di trattativa privata esperita il giorno 11.5.92 ore 11, l'esecuzione degli interventi di cui sopra; alla Cooperativa di solidarietà sociale Erre Esse con sede in Sesto Calende, via Dell'Olmo 34, per un importo contrattuale di L. 67.226.890 al netto di I.V.A. 4% (interventi di manutenzione parchi e giardini).

Parcheggio lago

Di aggiudicare, per le causali espone in premessa, a seguito di trattativa privata esperita il giorno 29.4.1992 ore 10, l'esecuzione lavori di Costruzione parcheggio in frazione Corgeno - via Lago; alla ditta Macchi Luigi

con sede in Vergiate, via Stazione 2, per un importo contrattuale di L. 40.656.000 al netto del ribasso d'asta del 15,30% e di I.V.A. 4%.

Appalto lavori cimiteri

Di aggiudicare, per le causali espone in premessa, a seguito di trattativa privata esperita il giorno 18.5.1992 ore 13,00, l'esecuzione degli interventi di cui sopra, alla ditta Telesma con sede in Gallarate via Post-castello n. 11, per un importo contrattuale presunto di L. 53.778.100 compren-

sivo di IVA 4% come per legge, di cui L. 33.611.500 relative al periodo dal 21.5.1992 al 31.12.1992 e L. 20.166.600 relative al periodo dall'1.1.1993 al 20.5.1993 (appalto per i lavori edili nei cimiteri di Vergiate e frazioni).

Manutenzione impianti elettrici

— Di approvare il verbale di gara afferente l'affidamento, servizio manutenzione impianti elettrici immobili comunali e impianti elettrici servizio acquedotto e depurazione.

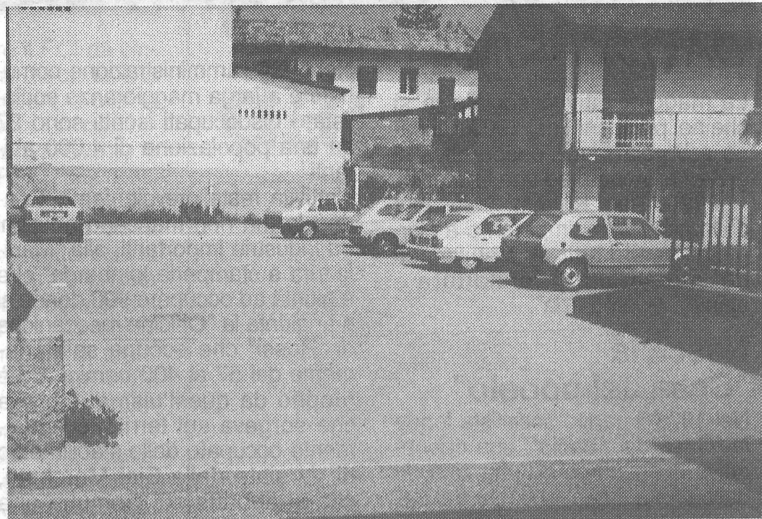
— Di aggiudicare, a seguito di trattativa privata esperita il giorno 13.5.1992 ore 11, l'esecuzione degli interventi di cui sopra; alla ditta Electric Più di Boscò Mauro con sede in Vergiate, via Nodeè 13, per un importo contrattuale di L. 17.000.000 al netto di I.V.A. 19%.

Mutuo per fognature

Di assumere con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 560.000.000 per opere di fognatura in frazione Corgeno di Vergiate 3° stralcio.

Piano lottizzazione

Di approvare lo schema di Convenzione per l'Attuazione di un



Il parcheggio pubblico comunale realizzato a Sesona in zona centrale (foto Massimo Fumagalli)

Piano di Lottizzazione in frazione Corgeno, via G. Leopardi e Lago per complessivi mq. 19.652 presentato dalla società Lucilla di Tradate.

trattuale di L. 91.650.000 al netto ribasso d'asta del 2,50% e di I.V.A. 4% (copertura a bassa pendenza dell'asilo nido comunale).



Alcuni dei frequentanti il corso di formazione professionale organizzato dal Comune. A destra il Direttore Ermanno Rotondi con accanto l'insegnante e (accosciata) la segretaria Marina Mattaini



Il bocciodromo comunale coperto di Vergiate dispone di 4 campi da gioco olimpici

Copertura asilo nido

Di aggiudicare, per le causali espone in premessa, a seguito di trattativa privata esperita il giorno 29.4.1992 ore 10, l'esecuzione dei lavori di cui sopra; alla ditta Geom. Franco Mobiglia con sede in Taino, via Milano 23, per un importo con-

Cimitero Corgeno

Di approvare la contabilità finale dei lavori di ampliamento cimitero di Corgeno, redatta dal Direttore dei lavori Geom. Mario Bassi, dalla quale si rileva un ammontare complessivo dei lavori di L. 206.829.871, comprensivo dell'aumento d'asta del 12,75%, eseguiti dall'Impresa Celestino Antonio con sede in Arona, via Roma 1.

lettere

A proposito di raccolta differenziata...

...risponde l'Assessore all'Ambiente

Da tempo cerco di seguire (non sempre, ovviamente, riuscendovi), un indirizzo di vita rispettoso dell'ambiente, il che comporta, a mio avviso, oltre alla denuncia in generale degli sprechi e delle scelte politiche ed economiche antiecologiche, anche comportamenti conseguenti.

Effettuo quindi la raccolta differenziata della carta, della plastica, del vetro, delle pile, ecc... Devo però constatare, oltre alla scarsità di contenitori, la altrettanto scarsa frequenza del loro svuotamento. E cito un fatto concreto: la campana di raccolta sita davanti alle scuole di Cimbri resta a volte, zeppa fino all'inverosimile, anche due o più mesi prima di essere svuotata. Già la scarsa comodità è per molti un disincentivo alla raccolta, quando poi si fanno viaggi a vuoto non può non scattare l'eterno "ma chi me lo fa fare?".

Non so bene come sia regolata la cosa, ma la ditta appaltatrice (se c'è) dovrebbe farsi carico seriamente del problema. In caso contrario, a chi di dovere richiamarla ad un maggior rispetto dei contratti. Distinti saluti.

Mauro Picchetti

La lettera sopra pubblicata, a firma del sig. Mauro Picchetti di Cimbri, ripropone un annoso problema al quale questa Amministrazione ha posto e pone la massima attenzione e sul quale si deve purtroppo riconoscere di non essere sempre riusciti ad ottenere il massimo dell'efficienza.

Il servizio di svuotamento delle campane dei vari rifiuti differenziati è appaltato a diverse ditte, a seconda del materiale raccolto (vetro, plastica, pile, ecc...). I relativi contratti di appalto prevedono svuotamenti con cadenza pe-

riodica e comunque su richiesta del Comune, quando i contenitori risultino pieni.

L'accertamento sull'efficienza del servizio e sullo stato dei contenitori è demandato all'Ufficio Tecnico Comunale con periodici controlli e conseguenti contatti con le ditte appaltatrici.

Purtroppo non sempre gli interventi di svuotamento straordinario richiesti vengono o possono essere tempestivamente eseguiti, con le conseguenti situazioni denunciate dal sig. Picchetti.

In particolare ciò avviene,

come più volte anche da altri denunciato, in occasione delle ricorrenze festive, quando ad una maggior produzione di rifiuti si assumano obiettive difficoltà di impieghi dei mezzi e della mano d'opera nel rispetto dei turni di riposo e delle festività.

Quanto sopra non vuol essere giustificazione per nessuno, né tantomeno per me che, al di là delle reali difficoltà, ritenendomi responsabile in prima persona, farò tutto quanto in mio potere per ovviare ai lamentati disservizi. Con l'occasione mi complimento con il sig. Pic-

chetti, oltre che per il suo impegno verso l'ambiente anche per la sincera ammissione di non sempre riuscire ad applicare i suoi principi.

Nel contempo mi auguro che il suo impegno, oltre che all'Amministrazione Comunale, sia di sprone anche a quei nostri concittadini che con i loro comportamenti egoistici e trasgressivi, abbandonano rifiuti di ogni genere nel nostro territorio contribuendo al suo degrado.

L'Assessore all'Ambiente
Mario Bassi

UN SECOLO DI STORIA

DALLA PRIMA

La maggior attività sociale fa sì che nei primi anni del 1900 nascano a Vergiate una cooperativa di generi alimentari ed una farmacia. Nel 1906 l'ing. Krümm, "nauseato dalla ciurmaglia imperante a Vergiate" vende tutti gli stabilimenti del paese alla "Manifattura e stamperia lombarda".

Nasce la "Casa del popolo"

Nel 1908 il partito socialista fonda la "Casa del popolo", una cooperativa di consumo ed una sala da ballo che attira la gioventù del paese.

A seguito del progressivo abbandono della campagna inizia una certa attività industriale anche se prevalentemente artigianale e commerciale; non manca però la significativa presenza di alcune industrie quali ad esempio la ditta "Castiglioni Enrico", tessitura meccanica con 67 dipendenti e la già citata "Manifattura e stamperia lombarda" che occupa ben 400 persone (dati riferiti al 1911).

Nel 1913 un "incidente diplomatico" turba la visita pastorale: sotto l'atrio di Santa Maria mancano le autorità comunali che avevano promesso di intervenire mentre sono presenti alcuni consiglieri di minoranza; nello stesso anno si svolgono le elezioni politiche nelle quali il candidato Bitelli, socialista, viene superato, nei voti di preferenza, da un candidato già ministro di grazia e giustizia durante la legislatura Giolitti: l'avvocato Scipione Rocchetti.

L'8 maggio 1919 il Parroco don Enrico Locatelli viene colto da un malore, che gli sarà fatale, sulla strada che da Azzate conduce alla stazione di Gazzada. I funerali sono celebrati in forma solenne con la presenza di tutti i Vergiatesi e di rappresentanze dei Comuni vicini. Il 21 dicembre fa la solenne entrata e presa di possesso della parrocchia il nuovo Parroco don Giu-

seppe Rizzi.

Nel 1920 l'amministrazione comunale è a larga maggioranza socialista; i disoccupati iscritti sono 27 su una popolazione di 4.000 abitanti.

L'attività resta prevalentemente agricola ma non mancano artigiani ed industrie importanti, alla "Manifattura e stamperia lombarda" che è giunta ad occupare 900 donne si è aggiunta la "Officine meccaniche dr. Rossi" che occupa saltuariamente dai 57 ai 400 uomini. Ed è proprio da quest'ultima impresa che sorgeva sul territorio attualmente occupato dallo stabilimento di Vergiate della Siai Marchetti, che si abbatte sul Comune una vera e propria tragedia: il polverificio esplose il 20 novembre 1920 provocando ingenti danni in tutta Vergiate mentre la popolazione trova rifugio nei paesi vicini.

Il 20 settembre 1922 viene inaugurato il monumento ai caduti sito al centro della piazza della chiesa, collocazione che avrà breve durata: infatti, il bronzo con cui è fuso viene utilizzato per scopi bellici nel secondo conflitto mondiale mentre il basamento verrà trasferito al "parco delle rimembranze".

A proposito di questo luogo va ricordato che dal 1886 al 1901 era stato il cimitero di Vergiate che precedentemente si trovava a fianco del primo San Martino ed aveva avuto questa nuova destinazione a seguito dell'inaugurazione dell'attuale cimitero. Ora, sacrificati i maestosi alberi, è stato trasformato in parco giochi.

Nell'estate del 1923 il Parroco don G. Rizzi vende diversi terreni soggetti ad esproprio per la costruzione dell'autostrada Milano-laghi, della quale è stato approvato il progetto il 27 febbraio dello stesso anno; è la prima strada riservata a veicoli a motore, ossia la prima autostrada del mondo; è terminata ed entra in funzione il 31 dicembre 1924.

Tra il 1926 e il 1927 la ditta Olcese rileva entrambi gli stabilimenti del paese della "Manifattura e stam-

peria lombarda".

La Siai Marchetti

Nel 1931 la popolazione è costituita da 4.090 abitanti dei quali 444 (253 maschi e 191 femmine), pari al 10,86% della popolazione, hanno come attività principale l'agricoltura e 1.064 (517 maschi e 547 femmine), pari al 26,01%, la considerano un'occupazione secondaria.

L'attività agricola non è comunque praticata a scopo commerciale ma prevalentemente per le necessità della famiglia. E da ricordare, comunque, che uno dei prodotti principali resta il baco da seta. I bachi venivano acquistati a Somma Lombardo, tra gli altri dai Visconti e quindi allevati sul nostro territorio sino alla produzione del bozzolo (nel 1929 se ne produssero 6.612 kg.).

Ovviamente a Vergiate l'amministrazione è fascista ed è retta da un podestà. Iniziano varie attività artigianali prevalentemente indirizzate verso la filatura e la tessitura nonché la pelletteria con la produzione di guanti e borse.

Dal 12 agosto 1915 si costituisce a Sesto Calende la "Società Idrovolanti Alta Italia (SIAI)" che in breve tempo, anche grazie al contributo dell'ing. Alessandro Marchetti, diventa un'industria leader del settore aeronautico. Dal 1937 assume ufficialmente la ragione sociale "Siai - Savoia Marchetti". La produzione è imponente e si rende necessario l'ampliamento delle strutture. Si pensa al territorio di Vergiate ed infatti, a seguito di un decreto reale emesso da Vittorio Emanuele III che ne riconosce la necessità, iniziano nel 1937 i lavori di costruzione del nuovo stabilimento di Vergiate con annesso aeroporto su parte dell'area precedentemente occupata dal polverificio.

L'istruzione è garantita a Vergiate sino alla quinta elementare.

Arriva il triste periodo della guerra ma nonostante la presenza di un'industria di notevole interesse



Operaie della filatura all'uscita del lavoro, nel periodo della 1ª guerra mondiale (1915-1918). (Il paesaggio è stato fotografato dalla piazza antistante la casa del popolo di Vergiate. Al posto del muretto adesso c'è la macelleria Ribolzi)

strategico, quale la Siai Marchetti, i danni materiali non sono ingenti: una decina di incursioni aeree che danneggiano velivoli a terra, tra l'agosto 1944 ed il gennaio 1945, due bombardamenti l'11 febbraio ed il 23 marzo 1945 sullo stabilimento Siai, un altro bombardamento si è avuto il 19 marzo 1945 sulla polveriera "Passera".

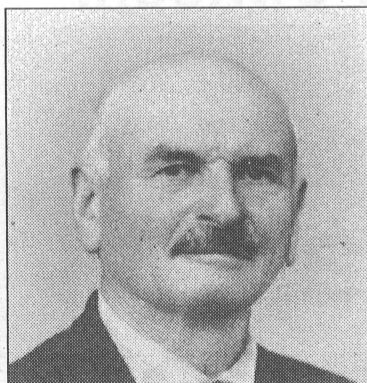
La guerra finisce lasciando nel lutto diverse famiglie ma la vita continua e bisogna pensare ai superstiti. In quel periodo arriva a Vergiate don Oreste Cerri con al seguito cinque bambini senza più casa né famiglia per colpa della guerra. Don Cerri è stato cappellano militare in Russia: a quanti padri morienti aveva promesso che avrebbe pensato ai loro figli! Ora era il momento di mantenere la promessa. Vede una capanna di quelle in serie, tipo militare, la chiede: è la prima "Casa del fanciullo", cinque metri per quattro tutto compreso. L'anno seguente inizierà a costruire il primo edificio ed altri se ne

aggiungeranno via via sino all'attuale complesso che può ospitare un centinaio di ragazzi.

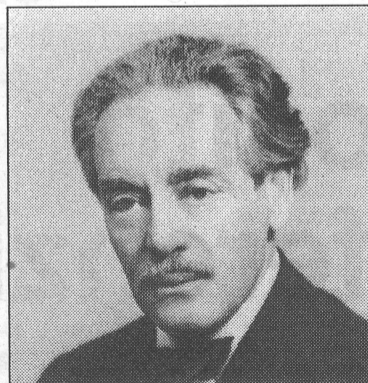
Le prime case popolari

La voglia di ricominciare fa cose portentose. Il 9 maggio 1945 pochi giovani appassionati di volo, superando difficoltà di ogni genere, riescono a far volare un aliante e nonostante le limitazioni derivanti dalle condizioni poste dai vincitori all'armistizio, a quel volo molti altri ne seguiranno. Del gruppo sono Riccardo Beia, Angelo Buffetto. Il campo d'aviazione è sorvegliato dai militari alleati ed allora ci si trasferisce sul lago di Comabbio, che era gelato, sino a quando lo spessore del ghiaccio diventa così sottile che il "Cantù" (questo è il nome del velivolo), durante il decollo lo spezza restando a galleggiare nell'acqua. I frutti di tanto impegno non mancano; nel 1948 si svolge il primo campeggio volovelistico ita-

I Sindaci di Vergiate dal 1945 ad oggi



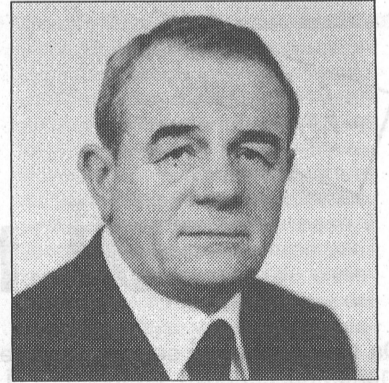
Alberto Braghini (PCI) contadino, perseguitato antifascista, Sindaco dall'aprile 1945 al 1953. Sino alle prime elezioni libere del 1946, fu Sindaco nominato dal Comitato di Liberazione



Edy Mugnoz (PCI) avvocato, residente a Milano, Sindaco "pendolare" dal 1953 al 1958



Primo Balzarini (PSI) impiegato, Sindaco dal novembre 1958 al giugno 1959



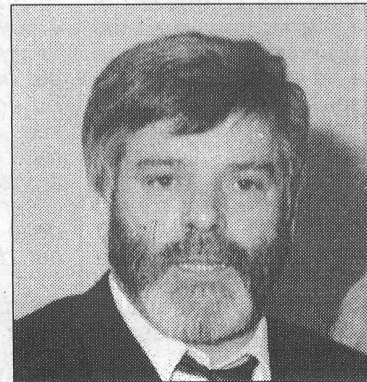
Franco Zarini (PCI) operaio, dirigente sindacale, Sindaco dal 1959 al 1966



Giuseppe Vanelli (PSI) medico, Sindaco dal 1966 al 1972



Renato Battaglia (DC) artigiano, Sindaco dal 1972 al 1976



Enrico Mozzini (PCI-PDS) operaio-artigiano, Sindaco dal 1976

VERGIATESE

liano durante il quale vengono brevettati a Vergiate membri di altri gruppi: sono i primi brevetti del dopoguerra. Il notevole numero di ore volate, i brevetti conseguiti, il consistente numero di soci, fanno sì che la sezione volovelistica di Vergiate si ponga all'attenzione nazionale e, fatto unico e certamente anch'esso un primato, al pari di città capoluogo di provincia, anche Vergiate può vantare un aeroclub che nel 1956 ottiene il pieno riconoscimento dell'Ente Federale ed il Capo dello Stato gli accorda personalità giuridica. Nel 1952 si è svolta la prima giornata volovelistica ed inizia ad affluire pubblico per assistere alle esibizioni organizzate sul campo di Vergiate. Il 16 giugno 1957 si è svolta la prima manifestazione aerea con esibizione di varie pattuglie nazionali. A quella ne seguiranno molte altre, sino ad un totale, ad oggi, di 26.

Tra il 1952 ed il 1953 vengono costruite le prime case popolari in via Gatti (attuale via M. Rosa).

Il già citato trattato di pace proibiva la costruzione di materiale anche potenzialmente bellico, questo fatto mise in notevole crisi la Siai Marchetti che, tra il 1945 ed il 1950, passò da circa 12.000 dipendenti a due-tre mila persone occupate. Per supplire a queste difficoltà si iniziò a costruire di tutto pur di mantenere l'occupazione: dai pescherecci ai telai per lambrette, dai motofurgoni Ape ai rimorchi, dai filobus alle biciclette, dai motocarri alle carrozze ferroviarie.

Alla fine degli anni '50 chiude l'Olcese e viene così a mancare uno dei centri occupazionali femminili.

Nel 1952 inizia a funzionare il cinema parrocchiale "Cine Lux", che don G. Rizzi ha voluto creare per la gioventù, nella sala teatro fornita anche di nuove poltroncine.

Si costituisce la Tematex

L'8 giugno 1954 muore il Parroco don Giuseppe Rizzi già da diversi mesi sofferente: gli succede don Luigi Mariani.

Tra il 1955 ed il 1960 inizia la ripresa dell'attività aeronautica della Siai Marchetti con la revisione dei velivoli Usaf tra i quali il famoso C119. Parallelamente si sviluppa una notevole attività artigianale con prodotti altamente qualificati; si tratta spesso di ex dipendenti Siai che decidono di avviare un'attività in proprio. Non si possono non citare le officine Landoni produttrici delle note motoseghe. Altra industria importante è l'Atlantic che produce stufe e grandi elettrodomestici nello stabilimento in via Piave, rilevato dall'Olcese.

Nel 1957 inizia la sua attività la filiale di Vergiate della Cassa di Risparmio delle

Province Lombarde, il primo C/C viene aperto il 1° luglio.

Nel 1958 l'ing. Renault, che già si occupa di macchine tessili, costituisce la "Tematex" con ufficio commerciale a Milano. La produzione inizia tra il 1959 e il 1960, prima con commesse all'esterno; la stessa Siai nello stabilimento di Borgomanero faceva testine per le macchine per la lavorazione della lana. Poi, ultimate le strutture, immobili e macchinari, si è potuto procedere all'assunzione delle maestranze ed al completamento della produzione. Progressivamente vengono acquistati nuovi capannoni dalla Siai che vengono in seguito ampliati e vengono costruite nuove strutture. La Tematex chiude tristemente la sua attività il 30 ottobre 1981 dopo una disperata e vana resistenza delle maestranze che ne occupano i cantieri per sei mesi.

Nel 1959 viene inaugurato il nuovo edificio delle scuole elementari in via Torretta, iniziato nel giugno del 1957. L'edificio verrà ampliato nel 1971.

Tra la fine degli anni '50 ed i primi anni '60 viene effettuato l'ampliamento della rete ferroviaria con la costruzione del secondo binario e la seconda galleria. Con la ditta Edison che effettuò i lavori arrivarono a Vergiate anche parecchie famiglie di emigranti.

Nel 1961 gli abitanti del Comune sono 5.766. Sul fronte politico, nel 1966 si passa dal sistema maggioritario al sistema proporzionale; di questo periodo è anche l'applicazione della legge 167 sull'edilizia popolare che fu accolta a Vergiate da non poche contestazioni fino alle manifestazioni di piazza.

Sempre nel 1966 il Comune rileva l'edificio, ex Olcese, dall'Atlantic per la costruzione delle scuole medie che vengono inaugurate nel 1972. E da ricordare che le scuole medie, come sezione staccata di Sesto Calende, erano già presenti a Vergiate dal 1964.

Con le elezioni che si svolgono nel 1966, con il sistema proporzionale, la gestione amministrativa diventa di centro-sinistra. La composizione del Consiglio Comunale è: 8 DC, 4 PSI-PSDI, 6 PCI, 2 PSIUP.

La Siai Marchetti entra a far parte del Gruppo Augusta: nel 1969 e nel 1973 viene firmato un accordo di collaborazione tra l'Augusta e l'Efim, iniziando così il passaggio da azienda privata ad azienda a partecipazione statale.

L'attività commerciale ha nei primi anni '70 un notevole impulso con la nascita del "Mercatone" che, gradualmente, ottiene un notevole successo nel campo degli elettrodomestici. La società si sviluppa poi a livello di gruppo con sedi in altre città.

Le giunte di sinistra

Alle elezioni amministrative del 1972 il centro-sinistra si rafforza, la DC mantiene gli otto consiglieri mentre il PSI va a sei. Cambia il Sindaco: al dr. Vanelli (PSI), subentra un democristiano, il rag. Renato Battaglia. Ma i "venti politici" del '68, la crisi petrolifera e il miraggio dell'alternativa di sinistra fan sì che nel 1975 i socialisti denunciano l'accordo con la DC. Si forma così una nuova Giunta a guida comunista composta da 6 socialisti e 5 comunisti.

Nel 1976 chiude definitivamente il Trappuntificio e viene quindi a mancare l'unico grande centro occupazionale femminile di Vergiate. Nello stesso anno si realizza l'Asilo Nido comunale. Lo scontro in Consiglio Comunale è tra un progetto regionale per una struttura di 40 bambini e quello dell'Amministrazione che vuole e approva un progetto per 60 bambini.

L'attività economica ed occupazionale ritrova ancora una volta nella Siai Marchetti il suo punto di massima espansione; l'azienda da 1.500 dipendenti passa a 2.500. Tale incremento è dovuto alla nuova gestione e grazie ad una scelta strategica che riporta la Siai Marchetti a sviluppare il settore aeroplani da addestramento.

Le elezioni del 1978 cambiano completamente il quadro politico vergiatese. Il PSI da sei consiglieri rimane con un so-

lo rappresentante, mentre il PCI da cinque consiglieri passa a dieci, la DC conferma gli otto consiglieri, e per la prima volta entra in Giunta un rappresentante del PRI. La nuova Giunta è composta da PCI-PSI-PRI.

La crisi economica che si era manifestata a metà degli anni settanta arriva anche nel Comune di Vergiate con la chiusura della Tematex, che da privata era passata alla Savio, società del Gruppo Eni. Dalle "ceneri" di tale fabbrica sopravviverà un manipolo di maestranze che daranno origine nel 1985 ad una cooperativa, la Comecor, Costruzioni Meccaniche Corgeno.

La chiusura della Tematex ed il ricorso alla cassa integrazione guadagni è un duro colpo per le maestranze che a poco a poco si vedono costrette a cercare un nuovo posto di lavoro in altri stabilimenti del territorio. Qualcuno rischia e si mette in proprio, altri resistono ma devono adattarsi a un posto di lavoro presso aziende del gruppo Eni a Milano.

Arriva Don Piero

Nel 1982 arriva il nuovo Parroco don Piero Cresseri in sostituzione di don Luigi Mariani che lascia la Parrocchia per motivi di salute.

La situazione economica vergiatese si mantiene buona grazie all'attività artigianale e commerciale mentre si hanno le prime avvisaglie di una crisi di mercato che colpirà la Siai Marchetti e porterà l'azienda a ricorrere dal 1984 alla cassa integrazione, anche se per brevi periodi. Tale evento comporterà il blocco del turn-over venendo così ad interrompersi la consuetudine dei padri che lasciano il posto ai figli.

Le elezioni amministrative del 1983 porteranno un nuovo assetto politico all'amministrazione. Il PCI mantiene 10 seggi, il PSI e il PRI passano da 1 a 2 e la DC passa a 5 consiglieri. La nuova Giunta è composta da PCI e PRI con Sindaco comunista.

Il nuovo Parroco affronta con determinazione e dinamismo la costruzione di una comunità parrocchiale partecipativa e creativa; vengono istituiti i Rioni per l'Oratorio feriale estivo che daranno spunto per la realizzazione della sfilata del carnevale vergiatese.

L'attività parrocchiale, in modo particolare quella rivolta ai giovani, raggiunge una tale intensità e coinvolgimento che nel 1984 il Vescovo assegna alla Parrocchia di S. Martino uno dei sacerdoti neo-ordinati per seguire in particolare la pastorale giovanile.

La ripresa dell'attività economica a livello locale ha la sua espressione nel nuovo sviluppo edilizio, nella presenza di una seconda filiale bancaria: la Banca Popolare di Milano, nonché la ripresa delle assunzioni rivolte in modo particolare ai laureati e diplomati nella Siai Marchetti e nelle aziende del paese.

Le elezioni amministrative del 1988 danno un esito inaspettato; i partiti di maggioranza PCI-PRI perdono un seggio ciascuno, il PSI rimane con due seggi, la DC con 5, il PSDI con 1 ed entra in Consiglio Comunale la Lega Lombarda con due consiglieri non vergiatesti. La nuova Giunta è formata da PCI-PRI e PSDI, con Sindaco comunista.

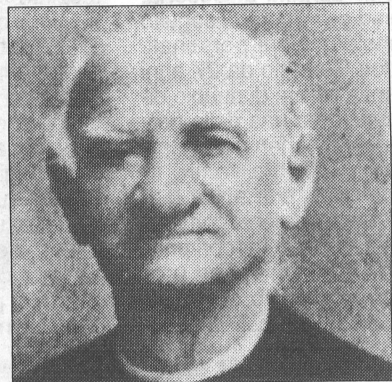
Viene inaugurata la nuova bretella autostradale che collega direttamente Milano con la Liguria e la Valle d'Aosta. Il nuovo svincolo, con l'uscita Vergiate-Sesto Calende, permette altresì il collegamento con la superstrada di Besozzo rendendo Vergiate punto di notevole importanza per la viabilità tra il Piemonte e la Lombardia.

Dal libro parrocchiale

Questa rassegna è tratta dal libro parrocchiale "100 anni della chiesa di San Martino in Vergiate" stampato nel 1989. Tale volume è stato documentalmente realizzato consultando principalmente l'archivio parrocchiale e l'archivio comunale.

A cura di Fidenzio Favaro

I Parroci di Vergiate dal 1880



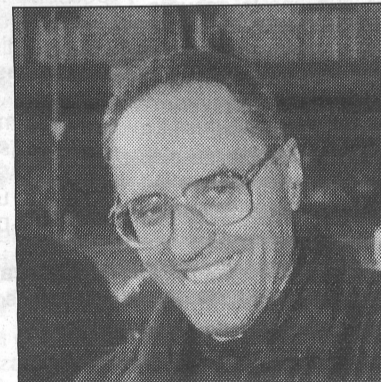
Don Enrico Locatelli Parroco di Vergiate dal 1880 al 1919



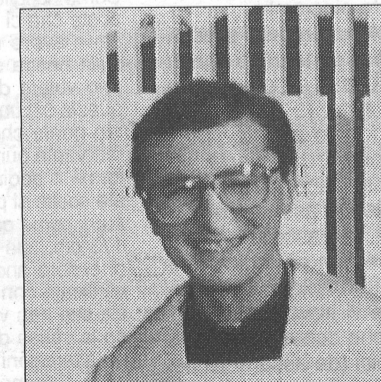
Don Giuseppe Rizzi Parroco di Vergiate dal 1919 al 1954



Don Luigi Mariani Parroco di Vergiate dal 1954 al 1982



Don Piero Cresseri è Parroco di Vergiate dal 1982



Don Enrico attuale coadiutore del Parroco Don Piero



Una delle tante assemblee pubbliche tenute alla Tematex per sostenere la lotta dei dipendenti. Al centro il Sindaco, Enrico Mozzini. La Tematex chiuse definitivamente per pregiudizievole scelte politiche ministeriali nonostante una tenace resistenza delle maestranze che ne occuparono le 2 fabbriche per 6 mesi dal 30 ottobre 1981

ANCORA UNA LETTERA DA SESONA

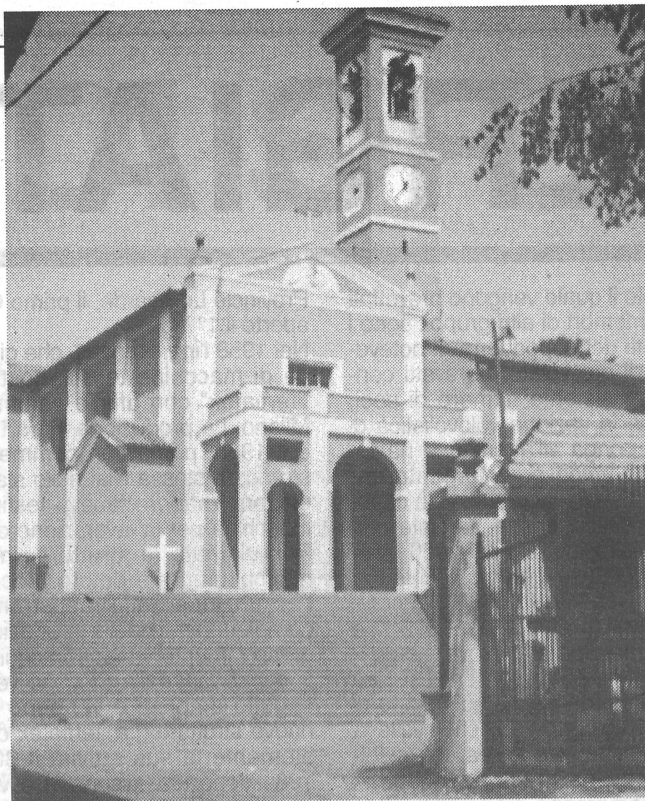
Gli altoparlanti della chiesa a me non disturbano...

A differenza di quanto fatto dagli autori della precedente lettera su don Romano, non ho la pretesa né la presunzione di scrivere a nome di tutti gli abitanti di Sesona, mi limiterò ad esprimere di seguito alcune considerazioni personali. Conosco don Romano da 27 anni e posso senza ombra di dubbio dire che lo considero una delle persone più oneste, generose e sempre disponibili ad intervenire in aiuto del prossimo, che abbia mai conosciuto. Una persona completamente coerente con i propri principi. In aggiunta, non riesco proprio a capire come lo si possa considerare una "croce". La mia

casa è adiacente la chiesa, e per questo motivo ho l'opportunità di vedere ogni giorno decine e decine di persone (che mai sono state respinte) che si recano da lui per ricevere conforto, consigli o semplicemente per pregare. Ho visto gente venire da don Romano persino dalla Puglia o dalla Calabria. Credo che per tutti questi egli rappresenti la speranza, un'ancora di salvataggio, di certo non una croce. Per quanto riguarda "l'inquinamento acustico", abitando sotto la chiesa, sono senz'altro una delle persone che meglio possono giudicare, e posso dire che mai io e la mia famiglia siamo stati distur-

bati dai suoni provenienti dalle campagne o dagli altoparlanti della chiesa. Siamo invece spesso stati disturbati dai testimoni di Geova, i quali, anche dopo aver gentilmente chiesto loro di non contattarci più, continuavano insistentemente a presentarsi alla nostra porta. Pertanto ritengo che anche in questo caso la trovata di don Romano sia stata positiva ed efficace. Per concludere dopo l'occasione per esprimere al nostro parroco la mia completa solidarietà e stima con la speranza che la sua opera presso la nostra comunità continui il più a lungo possibile.

Alberto Mariani



La chiesa di Sesona

Gli sposi in carrozza

Dopo gli sposi sul trattore stavolta abbiamo quelli in carrozza. È infatti con questo caratteristico veicolo, tocco di romanticismo d'altri tempi, che il 16 maggio 1992 Antonella Martinenghi e Bruno Sormani hanno raggiunto la chiesetta di S. Maria a Vergiate per essere uniti in matrimonio. Auguri agli sposi! Mentre noi, naturalmente, aspettiamo altre foto...



ca che nessuno è efficace in assoluto. Abbiamo cercato di raccoglierci per categorie. Iniziamo con i farmaci.

Farmaci attivi sul sistema nervoso centrale. Agiscono sul cervello, inibendo lo stimolo della fame. Possono essere comprati solo con ricetta medica non ripetibile. Sul mercato italiano abbiamo: Linea Valeas, Tenuate Dopsan, Glypolix, Isomeride, Dima-fen e Dima-fen e Ritardo, Pesos e Pesos Ritardo, Ponderal e Ponderal Ritardo, Plegine. Sono tutti derivati dell'anfetamina. Questa è una droga, un forte eccitante che agisce sul cervello inibendo l'appetito e il sonno. L'individuo che la assume si sente forte, invincibile parla in fretta, agisce impulsivamente, e non sente la fatica. Il suo corpo e la sua mente rimangono comunque alle loro potenzialità originarie; non sarà più intelligente né più abile. Attraverso modifiche alla molecola di anfetamina, le industrie che producono questi farmaci hanno cercato di isolare l'effetto di inibizione dell'appetito dagli altri effetti, riuscendoci però solo in parte. Infatti vengono utilizzati anche nell'illusione di aumentare le prestazioni scolastiche. Chi li assume dormirà meno, sarà più agitato e rischia di avere una lunga serie di stati di alterazione che non sono certo piacevoli.

Attenzione! Alcuni medici prescrivono trattamenti dimagranti che dicono essere basati su erbe e prodotti completamente naturali. Le persone vengono indirizzate a precise farmacie dove viene loro consegnato un sacchetto contenente pastiglie da assumere a orari cadenzati. le pastiglie sono in contenitori che non ne indicano la composizione completa. Diffidate! Quasi sempre vi trovate davanti a preparazioni che contengono derivati anfetaminici (da assumere durante la giornata) e sedativi (da assumere la sera) così da poter dormire nonostante la droga eccitante che avete preso. Non vale la

pena di intossicarsi per perdere qualche chilo. Inoltre chili che se ne vanno in questo modo finiscono quasi sempre per tornare non appena smettete la terapia.

I prodotti di tipo dietetico. Sono sostanze naturali, quasi sempre prive di controindicazioni, la cui efficacia è certamente limitata. Se però si sceglie il prodotto giusto, adatto a quella persona e al suo problema, e li associa a una dieta, possono rivelarsi estremamente validi. Li descriviamo in base ai principi attivi.

1 - Ananas: questo frutto tropicale contiene vari enzimi digestivi in grado di migliorare la degradazione di grassi e proteine. Di fatto non è un vero prodotto dimagrante ma viene utilizzato come adiuvante proprio per queste sue proprietà digestive.

2 - Crusca e fibre: lo scopo di ingerire crusca o alimenti ricchi in fi-

bre (sedano, alimenti integrali...) è di riempire lo stomaco con sostanze pressoché prive di calorie. L'individuo non ha introdotto nulla di calorico e avendo la pancia piena mangerà pochi altri cibi. È vero solo in parte: i centri regolatori della fame non sono sensibili solo al volume dei cibi ingeriti ma anche alla qualità di questi. L'appetito non passa del tutto, può solo diminuire un pochino.

3 - Fucus, Kelp e altre sostanze ricche di iodio: lo iodio è un minerale che ha parte fondamentale nella regolazione del metabolismo. Il metabolismo potrebbe essere definito come il numero di giri a cui va il motore del nostro organismo. Se i giri aumentano, consumiamo più carburante; di conseguenza chi ha un metabolismo alto tende a bruciare più calorie. Anche qui lo iodio sarà utile laddove esistono carenze, anche minime. Per quan-

to iodio si assuma, comunque, il motore non potrà modificarsi.

4 - Spirulina: è un'alga come le Kelp, ricchissima di vitamine, aminoacidi e minerali. Secondo alcuni si potrebbe vivere solo mangiando spirulina, o quasi. Non fa dimagrire, ma se si segue una dieta bassa in calorie, può essere un ottimo integratore per evitare di incorrere in carenze di elementi nutritivi.

5 - Lecitina di soia: contiene alte quantità di acidi grassi polinsaturi. Non fa dimagrire ma è un ottimo riequilibratore dei grassi contenuti nel sangue. Viene spesso associata a diete, laddove l'individuo ha anche problemi di colesterolo e trigliceridi alti.

6 - Vitamina B6: è un diuretico naturale. Anch'essa non fa dimagrire, ma può essere associata alle diete quanto la persona ha una certa tendenza a trattenere i liquidi.

DALLA PRIMA

Le diete impossibili

OBESITÀ E CALORIE

Non barate: siete grassi perché mangiate troppo

Come scegliere tra le centinaia di proposte che ci vengono fatte e che possono avere risvolti anche importanti sulla nostra salute? Anzitutto, se proprio volete dimagrire, siate certi che questa sia una cosa necessaria. Ho visto gente che chiedeva una dieta dimagrante pur essendo in perfetto peso forma o addirittura sotto peso. In queste scelte si può arrivare a estremi assurdi come quello di una ragazza, alta 173 cm, che pesava 43 chili e diceva di essere ancora grassa. Occorre poi verificare con il proprio medico di fiducia che non vi siano malattie che siano la causa dell'ingrassamento. Ci sono alterazioni del metabolismo, alterazioni ormonali e altre patologie che, nel caso siano presenti, devono essere opportunamente curate. La seconda cosa che va detta è insieme di nozioni che servono a far

chiarezza e a sfatare alcuni miti.

1 - Ciò che fa ingrassare sono solo le calorie contenute nei cibi e nelle bevande.

2 - L'acqua non contiene calorie e non fa ingrassare! Così, bere di meno o fare saune non fa dimagrire. Anzi, l'acqua persa va reintegrata. Se non lo si fa, si rischia di compromettere la propria salute.

3 - L'eventuale "ritenzione idrica" (il trattenere liquidi o acqua) di cui alcune persone si lamentano, quasi sempre non corrisponde al vero ed è una cosa ben diversa dall'aver chili di pancia. Scusate la franchezza, ma i ciccioni mangiano!

4 - Quelli che sono grassi e che dicono di non mangiare nulla, a condizione che non soffrano di particolari malattie — peraltro ben individuabili da un medico — mentono spudoratamente.

5 - Ci sono cibi ad altissimo contenuto calorico che, anche se assunti in dosi relativamente basse, possono farci ingrassare. Se si vuole dimagrire, questi devono essere evitati in modo assoluto. I superalcolici, le bevande zuccherine (tipo "cola"), i dolci, la frutta secca, l'olio, il burro, gli intingoli in genere sono una maledizione per i grassi.

6 - Si considera obeso chi pesa più del 20 per cento di quanto dovrebbe. L'obesità è considerata una condizione patologica poiché ne possono derivare danni per la salute.

7 - Non esiste alcun rimedio miracoloso che faccia dimagrire chiunque se questi continua a mangiare.

8 - Diminuendo opportunamente l'apporto di calorie, tutti dimagriscono.

A cura del Dott. Roberto Cestari

Le diete. Alcuni commenti, infine, sulle diete. È solo una questione di quali e quanti sacrifici siete disposti a fare, oltre che di comodità: alcune diete sono difficili da seguire, altre meno. La scelta dovrebbe essere fatta consultando il vostro medico di fiducia.

Diete semplici a calorie ridotte: sono quelle che vengono normalmente prescritte in ospedale a 1200-1400 calorie al giorno. Sono ben equilibrate e funzionano benissimo. Ovviamente non soddisfano l'appetito e devono essere seguite con scrupolo.

La dieta di Atkins: è basata sulla quasi totale eliminazione dei carboidrati (pane, pasta, riso). Un po' azzardata, meglio se fatta sotto controllo medico.

La dieta Scarsdale: è abbastanza equilibrata, con poche calorie, grassi, carboidrati e molte proteine. Deve essere seguita alla lettera, specie nelle prime settimane.

La dieta di Stillman: simile alle due precedenti. Qui non si contano le calorie ma certamente non ci si abbuffa. Rischia di provocare squilibri.

La dieta Weight Watchers: è ben equilibrata e bilanciata. Deve essere seguita con precisione e per un tempo relativamente lungo.

La dieta di Cambridge: è una dieta radicale, quasi un digiuno, che può essere dannosa per la salute.

La dieta macrobiotica zen: la prima che venne sviluppata era sbilanciata. Oggi ne esistono varie versioni, alcune migliori e accettabili.

La dieta al fruttosio: è per gli amanti dei dolci. Poche calorie e 36-42 grammi di fruttosio al giorno.

Il fruttosio è uno zucchero che viene assorbito senza usare insulina. La sua assunzione provoca quindi sazietà, dato che compensa l'ipoglicemia dovuta alle poche calorie introdotte.

EXTRACOMUNITARIO, MAROCCHINO DI CASABLANCA, È IN ITALIA DA QUATTRO ANNI

Intervista al nostro "concittadino" Ahmed

È un simpatico venditore di mercanzie varie che lavora abitualmente nel piazzale del supermercato Maxi-Sidis. 38 anni, celibe, è benvoluto e rispettato dai cittadini

Siamo andati a trovare il 38enne Ahmed, marocchino di Casablanca, nella sua sede abituale di lavoro presso il piazzale, adibito a parcheggio, del locale supermercato Maxi-Sidis.

È il classico venditore di calze, portafogli, orologi, fazzoletti, pile e inoltre gestisce un servizio personale di cambio monete per l'uso dei carrelli del supermercato stesso.

Da quattro anni è in Italia e dallo scorso anno vive a Vergiate, insieme agli amici che operano nei pressi del Centro Commerciale Emmezeta.

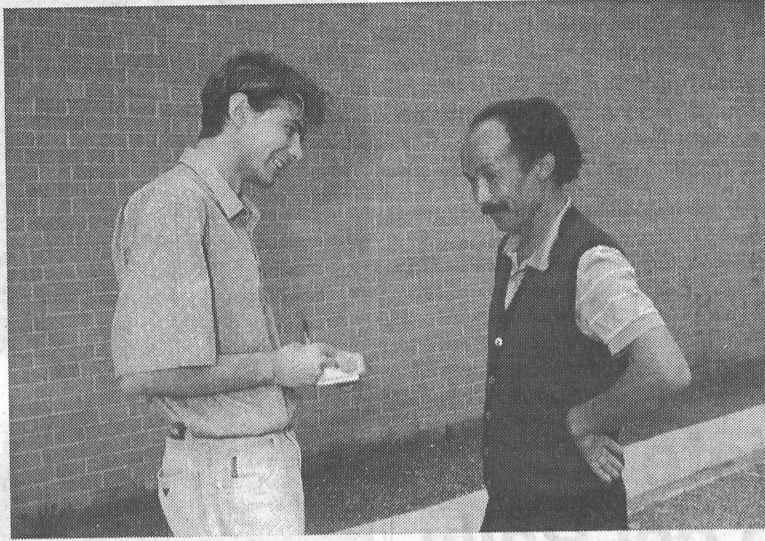
Prima di accasarsi nel nostro paese, svolgeva la propria attività a Vercelli. "A Vergiate — precisa Ah-

med — sto bene, molto meglio che a Vercelli dove la gente non era disponibile come qui".

Definisce il suo come un lavoro tranquillo, ma che certamente non gli consente una vita agiata.

Infatti guadagna il minimo necessario per vivere alla giornata e nemmeno si pone il problema di migliorare la propria posizione. Non ha interesse a fare domanda in qualche azienda ed è contento di stare in Italia. "Meglio qui che in Marocco — assicura il nostro "amico" di Casablanca — anche se ogni tanto ci torno per qualche tempo".

Celibe, con la famiglia lontana è ormai un vero e proprio nostro concittadino, gentile, cordiale, sim-



patico e mai insistente come è il caso di altri suoi "colleghi" di altri paesi.

Un cliente del supermercato, osservatore casuale ma interessato alla nostra intervista, evidenzia la simpatia e sottolinea l'educazione del "nostro protagonista" che caratterizzano la propria personalità e il suo operato: "Non ti rompe mai le scatole, se vuoi comprarti, altrimenti non se ne fa niente". Buona fortuna Ahmed e complimenti ai cittadini!!!

A cura di Fabrizio Silvestri e Massimo Fumagalli

Fabrizio Silvestri e Ahmed durante l'intervista (foto M. Fumagalli)

PORTIERE ALL'INTER, LAZIO, VARESE E ALTRE SQUADRE PROFESSIONISTICHE, ADESSO ALLENA I GIOVANI

Corrado Leardi, una vita nel calcio

Cresciuto nelle file della Solbiatese anni '60, approda all'Inter nel 1966 ed è giudicato dai tecnici un portiere di grande avvenire.

L'anno dopo è a Salerno in B, poi Varese in A e nel 1969-70 vince il campionato cadetto con la Lazio. Quindi torna al Varese con Mister Liedholm e nell'anno della promozione ('70-'71) è la riserva di Carmignani. Nel 1971 il trasferimento al Pisa, dove è vittima di un infortunio che lo tiene lontano dai campi per una intera stagione. Recupera e fino al '78 è il portiere titolare della squadra toscana nella quale gioca 200 partite in serie C. Nel '78-'79 passa al Livorno, sempre in C, e alla fine di quel campionato, Leardi, giunto alla soglia dei 30 anni, smette con il calcio professionistico e cambia lavoro. Risiede a Vergiate dal '79 e continua a giocare a calcio come hobby nella Vergiate, allora impegnata nel torneo di Promozione. Sono gli anni d'oro della formazione locale presieduta da Vittore Maria Landoni e diretta da Piercarlo Silvestri, che arriva sino all'Interregionale, massima espressione del calcio dilettantistico italiano. Leardi diventa l'allenatore

dei portieri della società granata e il suo lavoro è ripagato dalle stupende prestazioni dei suoi allievi. Dopo i primi tre anni trascorsi a Vergiate, come tecnico dei portieri, arriva la chiamata della Solbiatese, ancora a seguito dell'interessamento di Silvestri, ex Direttore Sportivo nerazzurro. Corrado è il mister dei portieri della Solbiatese, lavora a fianco di Pierino Prati, allenatore della 1ª squadra e nell'89 arriva finalmente la promozione in serie C2 della società. "Quell'anno il portiere titolare Strano fa il record d'imbattibilità: 1.520 minuti senza subire goal. Per me — afferma Leardi — è stata una gioia immensa". Nel 1989-90 segue Pierino Prati a Bellinzago, sempre in Interregionale e ancora il portiere titolare Pozzati resta imbattuto per 1.460 minuti. Negli ultimi due anni allena a Busto Arsizio nella Pro Patria, e a Solbiate Arno in C2, dove ritorna come trainer dei portieri del settore giovanile.

"La mia passione per questo mondo, per questo sport — racconta Corrado — mi permette di divertirmi, di impegnarmi a fondo in ogni allenamento. Cerco di trasmettere la mia

volontà, la mia grinta, a tutti i ragazzi con cui ho a che fare. Allenare i portieri, a certi livelli, è massacrante, e solo la serietà e la costanza ti aiutano a raggiungere gli obiettivi prefissati, in collaborazione con gli atleti che frequentano quotidianamente e con i quali instauro un rapporto di fiducia e di amicizia".

Innamorato del calcio giovanile, ha condotto ultimamente due scuole calcio per "portierini", a Milano e a Sesto Calende per i ragazzi nati nel 1978 e nel 1979. Al corso di Sesto, terminato alla fine di giugno, era presente anche il portiere della squadra Esordienti della Vergiate, Gabriele Colombo, un'autentica promessa. La prossima stagione Leardi sarà l'allenatore dei portieri della Gallaratese, militante nel Campionato Nazionale Dilettanti (ex Interregionale) e la nuova avventura si presenta quanto mai emozionante. Cosa significa per lei allenare? "Il mio impegno — risponde "Leo", così chiamato dagli amici — è quello di comunicare, di dialogare con i ragazzi, di insegnare a loro che non c'è solo il calcio nella vita. Ciò può sembrare strano, ma è così, e solo

responsabilizzando i miei allievi verso gli studi e il lavoro, si possono ottenere dei buoni risultati "agonistici" dagli atleti stessi. Il calcio, il ruolo del portiere insegnano a crescere insieme, in un gruppo e curare il rapporto umano è fondamentale per poter svolgere il programma di allenamento nel modo migliore. Il calcio è bello, ma a volte l'ambiente non ti aiuta, e per questo non è tutto".

Fabrizio Silvestri



Corrado Leardi



Corrado Leardi in uscita su José Altafini in un Salernitana/Napoli di Coppa Italia

ORGANIZZATO DAL CENTRO CULTURALE CORGENESE
IN COLLABORAZIONE CON GLI AMICI DELLA MOUNTAIN BIKE

Primo raduno M.T.B. corgenesse

Domenica 14 giugno, in una giornata di sole, si è svolto a Corgeno il primo raduno M.T.B.

La gara che ha visto un buon numero di partecipanti, si è svolta su un percorso di circa 11 km.

Partenza da Ple della Soc. Cooperativa e, dopo un breve tratto su strada asfaltata nel paese, il gruppo si immetteva sulla strada boschiva per percorrere un sentiero articolato fino al Monte S. Giacomo e quindi far ritorno al paese per l'arrivo. Sono stati premiati, con medaglia d'oro, i primi tre classificati delle categorie:

Junior

Gambarelli Cristiano
Righetti Fabio
Zambon Simone

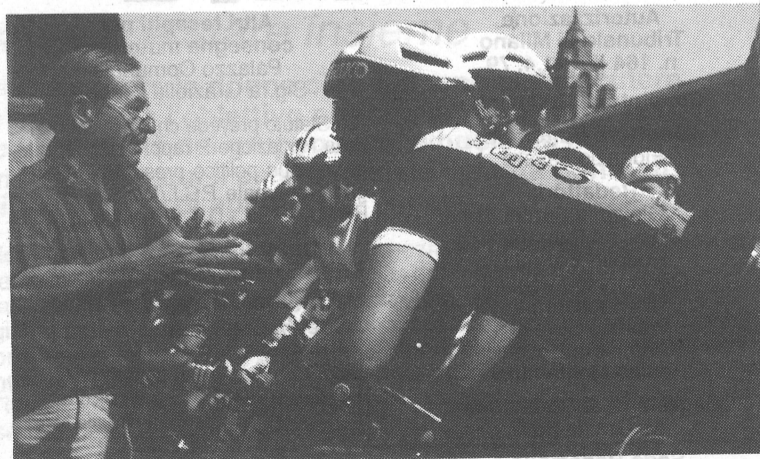
Senior

Brusa Carlo
Fracassa Simone
Ughetta Flaviano

Femminile

Calcaterra Stefania
Calvi Claudia
Bonomi Morena

Sono stati sorteggiati per tutti i partecipanti giunti all'arrivo i seguenti pre-



1° Raduno di mountain bike a Corgeno (foto Franco Margnini)

mi:
1 - bicicletta M.T.B.
2 - rifinitore elettrico
3 - buono acq. L. 150.000
4 - buono acq. L. 100.000
5 - buono acq. L. 100.000.
Mentre le coppe sono state offerte per:
- il più anziano;
- il più giovane ragazzo;
- la più giovane ragazza;
- al 1° corgenesse;
- al gruppo più numeroso.

L'incasso della manifestazione è stato devoluto al centro addestramento cani guida per ciechi di Limbiate. È in fase di organizzazione una nuova gara per il mese di ottobre p.v. Gli organizzatori ringraziano tutte le ditte che hanno sponsorizzato la manifestazione, la Croce Rossa S.O.S. di Travedona Monate, la Soc. G.S. Cimbro, i Vigili Urbani del Comune di Vergiate e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

Renato Tamborini

DAL 26 LUGLIO AL 2 AGOSTO 1992

2ª Festa Paesana Sesonese

Come annunciato nel numero scorso del periodico, sottoponiamo alla vostra attenzione la locandina della suddetta festa.

Domenica 26/7/1992

ore 16,30 Fanfara dei Bersaglieri di Vergiate
Partenza dal Monumento ai Caduti (Stall Grand)
ore 21,00 Concerto corale "Hispano latino americano di Milano"

Venerdì 31/7/1992

ore 20,00 Apertura stand gastronomico
ore 21,00 Danze con l'orchestra "The Seven's"

Sabato 1/8/1992

Nel pomeriggio giochi a sorpresa per i ragazzi.
ore 20,00 Apertura stand gastronomico
ore 21,00 Danze con l'orchestra "The Seven's"

Domenica 2/8/1992

ore 12,00 Pranzo
ore 15,30 Concerto delle bande di Golasecca e di Suno nei cortili e ritrovo alla Scuola Elementare
ore 18,00 Estrazione sottoscrizione a premi
ore 20,00 Cena
ore 21,00 Danze con l'orchestra "The Seven's"
ore 23,00 Arcobaleno di luci

Il Comitato Organizzatore della Festa Paesana Sesonese

DAL 17 AL 26 LUGLIO, LA "FESTA DELL'UNITÀ" E POI TANTE ALTRE ANCORA...

Feste estive, che divertimento!

Come tradizione anche quest'anno durante la stagione estiva si susseguono sul territorio di Vergiate tante feste all'aperto organizzate da scuole, asili, cacciatori, pescatori, ciclisti, boccioli, comitati vari, partiti, ecc. queste

feste vedono la partecipazione di migliaia di cittadini quale occasione per un assaggio gastronomico, per stare insieme, per un sano divertimento con un po' di musica. A quale festa andiamo stasera?

NEL CAMPIONATO ITALIANO

I piloti dell'Aero Club Vergiate al comando del Rally

La stagione aerea competitiva è in pieno svolgimento. Alla manifestazione, che si tiene sui cieli di tutta Italia partecipano gli equipaggi dell'Aero Club Vergiate in gara nel campionato italiano rally aereo, con risultati di assoluto rilievo.

L'ultima gara tra quelle finora disputate, il 25° giro aereo della provincia di Vercelli, tenutasi presso l'Aero Club "Rigazio" lo scorso 27 giugno, ha visto proprio il successo di un equipaggio del team di Vergiate, che ha anche ottenuto un risultato di squadra eccellente. Al primo posto si è classificato il velivolo pilotato dalla coppia formata da Cristina Bianchi e Maurizio Armiraglio, mentre il successo di squadra è stato completato dal terzo posto dell'equipaggio Castiglioni-Pellegrini e dal quinto di Gironi-Tassini, già vincitori del campionato sociale 1992 dell'Aero Club Vergiate.

Dopo otto gare disputate, quindi al giro di boa del campionato, gli equipaggi di Vergiate si trovano al primo posto assoluto

nella classifica a squadre del campionato italiano. L'obiettivo è naturalmente quello di mantenere questa classifica anche alla fine del campionato.

I lusinghieri risultati sono stati resi possibili anche grazie alla collaborazione delle aziende alimentari Beretta e Wuber che hanno provveduto, con la passione per lo sport che le contraddistingue, a sponsorizzare in parte lo sforzo agonistico del team.

La prossima trasferta, che sul campo di Crotona vedrà la disputa di una prova del campionato italiano rally e di una del campionato di velocità, è comunque tuttora in forse per una parte della squadra, a causa dei costi di trasferimento.

Un altro alloro è giunto all'Aero Club Vergiate ad opera di Carlo Mapelli, rappresentante della sezione aeromodelli che si è imposto nella finale di Coppa Italia, tenutasi presso l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari nei giorni 20 e 21 giugno.

Norberto Furlan



La "balera", occasione di svago e divertimento

Servizi e orari dell'Ussl di Vergiate

Piazza Matteotti: tel. 947801

Servizio infermieristico e informazioni (per appuntamenti, ritiro esiti, prestazioni infermieristiche, servizio a domicilio per disabili, iniezioni, prelievi) sig.ra Maria Matarazzo.

Giovedì 14,00/16,00

Oculista
(riceve su appuntamento, anche telefonico)
Martedì 14,30/15,30

Orario ricevimento

Dal lunedì al venerdì ore 9,15-10,15.

Consultorio ginecologico

(riceve su appuntamento, anche telefonico)

Giovedì 13,30/15,30

Pap-Test

(su appuntamento, anche telefonico)

Giovedì 8,00/11,30

Consultorio familiare

(riceve su appuntamento, anche telefonico)

Venerdì 10,30/12,30

Consultorio pediatrico

(mediante invito del consultorio stesso)

Prelievi sangue e consegna urine

(è necessario prendere appuntamento presentandosi personalmente all'infermiera sig.ra M. Matarazzo - Servizio infermieristico - con l'impegnativa del medico curante)

Martedì 8,00/9,00

Giovedì 8,00/9,00

Ufficiale sanitario di Vergiate

(riceve senza appuntamento)

Martedì 11,00/12,00

Venerdì 9,00/11,00

Servizio Ambulanza

(Angera - Vergiate) tel. 0331/930377.

CON IL MINIMO DI SPESA...

Per rinnovare o duplicare la patente

Documenti da presentare all'Ufficio Patenti della **Prefettura di Varese** (in Piazza Libertà - aperto tutti i giorni feriali ore 9-12 centralino informazioni 0332/801111) per:

1) Rinnovo di validità della patente:

- certificato medico rilasciato da un medico del servizio di igiene pubblica dell'U.S.S.L. (ex Ufficiale Sanitario) al quale occorre esibire un certificato anamnestico rilasciato dal proprio medico curante;
- domanda di rinnovo su carta bollata da L. 10.000.

2) Permesso internazionale di guida:

- carta bollata da L. 10.000;
- marca da bollo L. 10.000;
- due foto (di cui una autenticata) non occorre l'autentica se la richiesta viene presentata personalmente;
- fotocopia patente.

Documenti da presentare all'Ufficio Provinciale della **Motorizzazione Civile di Varese** - via Cavour 31 (zona Stazione) - occorrenti per il duplicato patente (aperto da lunedì al venerdì ore 8,30-11,30 centralino informazioni 0332/281548) per:

1) deterioramento

- certificato di residenza in bollo oppure autocertificazione;
- fotocopia patente deteriorata, più originale in visione;
- n. 3 fotografie di cui una autenticata (non necessita l'autentica se la pratica viene presentata personalmente dall'interessato);
- versamenti: sul c/c n. 9001 L. 10.000; sul c/c n. 4028 L. 10.000.

2) riclassificazione:

vedi documenti al punto 1 più certificato medico.

3) smarrimento:

vedi documenti al punto 1) con sostituzione della denuncia di smarrimento o furto al posto della fotocopia della patente.

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:

Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
M. Grazia Bielli

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
P.zza Matteotti - Tel. 964120
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.00/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per consegna materiali:

Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciamo parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I./P.D.S. - P.R.I. - P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa

il Guado
grafica, comunicazione, stampa

permettervi di comunicare è il nostro mestiere

Via Picasso, Corbetta (Mi)
Tel. (02) 97290272 (r.a.)
Fax 97290665

Questo giornale è stampato in 3500 copie e inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune.

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 14/09/92.

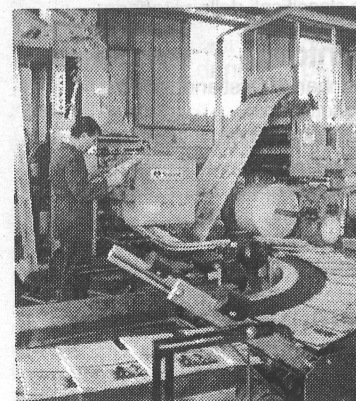
Tariffe di pubblicità

1/8 di pagina (cm. 15 di base x 7)
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 6)

lire 76.000
lire 44.000



I due fotoreporter "volontari" del periodico comunale Massimo Fumagalli (a sinistra) e Corrado Bertazzoli



La stampa in tipografia del periodico comunale